



**CITTA' DI  
SETTINGIANO  
(CATANZARO)**

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09/05/2022

Delibera N° 09

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL COMUNE DI SETTINGIANO IN MODALITA' TELEMATICA.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **NOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore 19:00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale effettuato alle ore 19:15 e seguenti risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N.	COGNOME E NOME	Presenza (si / no)	N.	COGNOME E NOME	Presenza (si / no)
1	Rodolfo IOZZO (Sindaco)	Si	7	Vincenzo IULIANO	SI
2	Marco GIGLIOTTA (Ass.)	Si	8	Umberto SINOPOLI	No
3	Damiano VERGATA	Si	9	Antonio IULIANO	No
4	Antonio VERRE	No	10	Michele SIRIANNI	No
5	Romano MARUCA (Presidente)	Si	11	Mario MOTTULA	No
6	Antonello FORMICA (V/Sindaco)	Si			

Assume la Presidenza *Romano Maruca* nella sua qualità di *Presidente* del consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Patrizia RUOPPOLO, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere a far trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al **n. 5° punto dell'ordine del giorno** dando atto che sulla proposta della presente deliberazione: i responsabili dei Servizi interessati hanno espresso i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 38 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Consigli Comunali e Provinciali", prevede, tra l'altro, che «il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, e che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte.

Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della Provincia»;

VISTO che ai sensi dell'art. 7 dello stesso T.U.E.L. recante: "Regolamenti", si dispone al comma 1 che «nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni»;

VISTO che il competente servizio ha predisposto lo schema di regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in via telematica;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione configura in capo agli Enti Locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

VISTO l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) che dispone testualmente:

*«Articolo 4 - Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.*

*1. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.*

*2. Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.*

*3. L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.*

*4. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.*

*5. Il potere normativo è esercitato anche dalle unioni di Comuni, dalle Comunità montane e isolate.*

*6. Fino all'adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme statali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo».*

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio competente in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Sentito in merito l'intervento del Segretario generale Dott.ssa Patrizia RUOPPOLO

Con voti favorevoli unanimi

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE nel testo allegato A) che forma parte integrante della presente deliberazione, il "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale" che si compone di n. 6 articoli;
2. DI DISPORRE che copia del medesimo venga depositato presso l'ufficio segreteria a disposizione del pubblico perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia, nonché che venga pubblicato all'Albo on line nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. DI DISPORRE che copia del regolamento venga consegnata a ciascun consigliere comunale, agli assessori ed ai responsabili dei servizi.
4. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di rispettare i termini di legge in materia.

La seduta si conclude alle ore 19:45

Del che è verbale.

**COMUNE DI SETTINGIANO**  
PROVINCIA DI CATANZARO

REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI  
MODALITA' TELEMATICA

(APPROVATO CON DCC N. 09 DEL 09/05/2022)

## **Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale del Comune di SETTINGIANO, in seduta Ordinaria e in seduta Straordinaria.

## **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale che si svolgano, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l’identificazione, la partecipazione e l’esercizio del diritto di voto da parte dei componenti l’organo, pur senza la loro presenza fisica nel luogo stabilito in convocazione e senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il sindaco e il segretario.

2. Per videoconferenza si intende l’utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

## **Art. 3 - Requisiti tecnici minimi**

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale nelle ipotesi di cui all’art. 2, comma 1, presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- l’identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell’organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione di documenti, oggetto di votazione;
- la discussione, l’intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati. - la segretezza della seduta nel caso di riunione di Giunta;

2. Per le sedute del Consiglio Comunale la pubblicità della riunione è garantita attraverso una delle modalità alternative di seguito specificate, in maniera tale che sia assicurata la visione da parte dei cittadini senza possibilità di intervento:

- registrazione dallo strumento di videoconferenza e successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;
- trasmissione in diretta mediante streaming con link pubblicato nell’home page del sito istituzionale dell’Ente;
- trasmissione in diretta mediante streaming con link pubblicato nell’home page del sito istituzionale e successiva pubblicazione sul sito dell’Ente.

3. La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale può essere sospesa, proseguendo in videoconferenza tra i componenti del Consiglio ed il Segretario Comunale, qualora si discuta di questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

4. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files o tramite fax.

#### **Art. 4 – Convocazione della seduta**

1. La convocazione delle adunanze degli organi elettivi avviene nei modi e nei termini di legge, statuto e regolamento, esclusivamente tramite invio di e-mail agli Assessori e/o ai Consiglieri comunali, contenente l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione iscritte all'o.d.g., nonché istruzioni sul meeting online.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica.

3. La seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza.

4. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.

5. La seduta di Giunta Comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (a tale scopo ciascun partecipante dichiara, prima dell'inizio dei lavori, di essere solo nel partecipare alla videoconferenza e di impegnarsi a rimanerle per l'intera durata della seduta).

#### **Art. 5 – Svolgimento delle sedute**

1. La riunione in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, deve tenersi in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line), idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza e ad accertare l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

2. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.

3. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta e il Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.

6. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. È necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video ed il loro numero in misura pari a quello richiesto per la validità della seduta. Il collegamento deve, inoltre, consentire al Sindaco di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione e deve consentire a tutti i componenti di intervenire nella discussione e di esprimersi simultaneamente con la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

7. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, nominativamente.
8. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta, laddove prevista.
9. La seduta in videoconferenza è valida anche se tutti i partecipanti sono collegati in videoconferenza e, quindi, si trovano in sedi diverse dal Comune, pertanto, anche la sede della riunione è virtuale e da intendersi, convenzionalmente, presso il municipio.
10. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, della partecipazione a distanza. Il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti degli organi elettivi mediante appello nominale e ne accerta l'espressione del voto in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.
11. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (secondo i quorum previsti da regolamento, dallo statuto, dalla legge).
12. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta e del Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.
13. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale - audio.
14. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione, dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
15. Al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori per le sedute di Consiglio Comunale, per consentire la successiva verbalizzazione da parte del Segretario o suo Vicario.
16. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.
17. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio Comunale possono partecipare gli Assessori.
18. Il verbale della seduta è sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Comunale o suo Vicario, mediante firma digitale nelle modalità consuete.

#### **Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali.**

1. Il presente Regolamento è approvato con delibera del Consiglio comunale ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sull'Albo pretorio del sito internet del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Rag. Romano MARUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE  
F.to Dott.ssa Patrizia RUOPPOLO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Nr. .... Reg. Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/05/2022 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE  
F.to Dott.ssa Patrizia RUOPPOLO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva in data ...../...../2021 decorsi dieci giorni consecutivi dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

li 11/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE  
F.to Dott.ssa Patrizia RUOPPOLO

---